

Intro

Benvenuti a tutti a questo ritiro.

In equipe abbiamo pensato a questo ritiro cercando un po' di fare un cammino. Da dove eravamo rimasti con il campo estivo (l'info-sfera e come abitare\ saper navigare in queste realtà tecnologiche) e in particolare abbiamo visto come poter essere significativi, e annunciatori del Vangelo. Sull'essere significativi, vogliamo continuare un percorso seguendo le orme di un personaggio dell'avvento, che è stato determinante per la venuta della nostra Salvezza. Questo Santo è Giuseppe. Un po' perché è salito alla ribalta con Papa Francesco con la "*Patris Corde*". Inoltre perché parlando di avvento ci aiuta ad entrare nel mistero del Natale.

In particolare, seguendo il titolo del ritiro (*rendere possibile l'impossibile*) è l'uomo che nella sua quotidianità, umiltà, ha saputo essere rilevante per la nostra salvezza, accogliendo e rimanendo fedele al progetto di Dio.

La forza di rimanere e di rispondere a qualcosa di più grande.
La fedeltà di rimanere quotidianamente aderenti al progetto di Dio.
È L'uomo giusto che ha saputo accogliere il progetto di Dio

Tutti questi aspetti di quest'uomo ci raccontano di un Padre che ha saputo fare diventare Gesù un uomo libero di amare e di amare fino alla fine.

E' nell'umiltà che possiamo essere rilevanti per il prossimo.

Non è tanto di moda come figura da seguire: oggi contano quelli che fanno sempre tutto e si mettono in prima fila.

Dalla *Patris Corde* vi leggo due righe che ci parlano anche del presente:

“Questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che «le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia.”

Occorre anche sottolineare il coraggio che ha avuto Giuseppe nell'accogliere il progetto di Dio, che è anche un po' il nostro coraggio di essere qui per un ritiro, ritrovarci assieme come associazione. E' un valore la nostra presenza, la presenza dei soci che danno corpo all'associazione.

Il nostro ritiro vuole seguire il metodo degli incontri di AC dei nostri gruppi adulti: Sabato la vita racconta, domenica la parola illumina e cambia.

Ora con le nostre testimonianze proveremo a capire come loro sono stati "Padri" nel loro ambito.